

Disposizioni Tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolte e raccolte differenziate nella Città di Torino nell'ambito territoriale della Circoscrizione 2 delimitata a sud da corso Salvemini, via Guido Reni e corso Orbassano, ad est da corso Siracusa, a nord da via Tirreno e ad ovest dal confine cittadino.

Per l'avvio e la realizzazione delle raccolte e delle raccolte differenziate, nel territorio della Circoscrizione 2, delimitata a sud da corso Salvemini, via Guido Reni e corso Orbassano, ad est da corso Siracusa, a nord da via Tirreno e ad ovest dal confine cittadino, il gestore del servizio di raccolta è individuato nell'AMIAT o nei soggetti incaricati dall'AMIAT.

Il servizio di raccolta “porta a porta” nell'area interessata consiste:

- nella raccolta separata delle frazioni merceologiche: “carta e cartone”, “vetro e lattine”, “frazione organica” (detta anche “organico”), con contenitori posizionati presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.);
- nella raccolta separata della frazione denominata “plastica” con sacchi presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.), eventualmente integrati da contenitori posizionati presso le utenze di grandi dimensioni;
- nella raccolta separata della frazione “rifiuto residuo non recuperabile,” presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche, con contenitori dedicati e con sacchi esclusivamente dove l'utilizzo dei contenitori è impedito da barriere architettoniche (eventuale uso di bidoni carrellati posizionati permanentemente a bordo strada o bidoncini per piccole utenze non domestiche, nel caso di problemi di spazio).

I contenitori (e i sacchi) delle frazioni merceologiche sopra citate sono posizionati di norma all'interno degli stabili, sono esposti da parte degli utenti e sono svuotati (raccolti) nei giorni e con le modalità prestabiliti dall'AMIAT.

I titolari delle utenze sono tenuti ad esporre i contenitori e i sacchi su strada nei giorni di raccolta, non prima di due ore dall'inizio del servizio, e a ritirare i contenitori una volta svuotati, entro due ore dalla fine del turno di raccolta, mediante un loro incaricato (es: proprietario, custode, condomino, terzo indicato dall'amministrazione dello stabile).

Nel caso in cui l'accesso delle utenze risulti permanentemente aperto e/o l'AMIAT possa agevolmente accedere agli spazi interni dello stabile, a piedi o con i mezzi di raccolta previsti, l'AMIAT stessa può scegliere se effettuare la raccolta accedendo all'interno delle utenze nei tempi e nei modi comunicati agli utenti, in alternativa all'esposizione a cura degli utenti.

L'AMIAT comunica ai titolari delle utenze gli orari di inizio e fine servizio.

L'AMIAT mediante apposite rilevazioni verifica l'esistenza di aree adatte al posizionamento dei contenitori e dei sacchi negli spazi interni o nei cortili / aree di pertinenza delle utenze.

Qualora, per problemi logistici o per mancanza di spazi interni o di cortili / aree di pertinenza delle utenze, rilevati dall'AMIAT, non sia possibile il posizionamento dei contenitori e dei sacchi all'interno degli stabili, l'AMIAT posiziona i contenitori delle raccolte differenziate all'esterno degli stessi, individuando le relative soluzioni logistiche

In tale ultima evenienza i titolari delle utenze sono tenuti al conferimento delle frazioni merceologiche esclusivamente negli appositi contenitori destinati agli utenti stessi e cioè di pertinenza degli utenti stessi come indicato sui contenitori

In particolare, è vietato l'utilizzo dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti non recuperabili posti all'esterno dell'area dove è attivata la raccolta domiciliare.

Nel caso di posizionamento di contenitori su suolo pubblico o su aree private soggette ad uso pubblico individuati da AMIAT per le motivazioni sopra richiamate, gli stessi devono essere collocati su superfici piane, pavimentate e appositamente delimitate tramite segnaletica orizzontale, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi e la pulizia dell'area interessata.

Nel caso di posizionamenti su aree private limitrofe o esterne alle utenze ed accessibili liberamente, i titolari delle utenze sono tenuti ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano inequivocabile la natura della proprietà dell'area, quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura "proprietà privata".

Per la frazione "plastica"(e per il "rifiuto residuo non recuperabile"ove previsto il conferimento a sacchi), i titolari delle utenze sono tenuti al conferimento in appositi sacchi semitrasparenti nei luoghi appositamente indicati dall'AMIAT e nei soli giorni e orari di effettuazione della raccolta, a meno che non siano state fornite attrezzature di conferimento quali cassonetti o simili in aggiunta ai sacchi.

L'AMIAT assicura sia un'adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte, sia la puntualità del servizio con particolare riguardo alle utenze specifiche, adattando le modalità e gli orari alle esigenze singolari con riferimento ai picchi di produzione dei rifiuti, contemperando tali esigenze con quella generale di efficienza del sistema di raccolta.

L'AMIAT effettua almeno un lavaggio mensile dei contenitori della frazione organica e del residuo rifiuto indifferenziato (ad eccezione dei mesi di dicembre, gennaio, febbraio in cui il servizio di lavaggio è sospeso per problemi di basse temperature ambientali), adottando eventualmente degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

Per i contenitori delle altre frazioni merceologiche l'AMIAT assicura almeno due lavaggi annuali.

I lavaggi succitati sono previsti per i contenitori di volumetria superiore o uguale a 120 litri.

Ulteriori lavaggi dei contenitori che si rendessero necessari oltre a quelli suindicati, sono a carico degli utenti.

L'AMIAT adotta soluzioni logistiche personalizzate per le utenze specifiche quali contenitori dedicati o mantenimento o potenziamento dei servizi già in atto, ove giustificabili dalle produzioni specifiche.

Gli utenti conferiscono le frazioni merceologiche oggetto delle raccolte e delle raccolte differenziate negli appositi contenitori (sacchi per le frazioni plastiche e per il rifiuto non recuperabile ove previsto); a tale riguardo si attengono alle norme comportamentali di conferimento indicate in allegato B.

Per le frazioni merceologiche che non sono raccolte mediante il sistema porta a porta (frazione verde, ingombranti, tessili, pile farmaci, legno, etc.) valgono le disposizioni previste dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti, dal gestore del servizio e dalle norme comportamentali di cui all'Allegato B

L'AMIAT mette in atto attività di informazione, sensibilizzazione e rimotivazione delle utenze con le finalità:

- di dare risposta ai dubbi e alle esigenze derivanti dall'avvio del nuovo tipo di servizio,
- di intervenire nella modifica di comportamenti scorretti,
- di assicurare sulla destinazione dei materiali raccolti
- di aumentare la coscienza collettiva e di quartiere riguardo alla gestione dei rifiuti.

L'AMIAT effettua un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:

- alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte,
- alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche
- all'adeguatezza del processo di comunicazione e sensibilizzazione con le utenze
- alla presenza di eventuali problematiche nelle filiere di recupero dei materiali raccolti
- alla validazione del percorso procedurale messo in atto per la sua applicabilità sul territorio comunale
- all'attuazione delle presenti disposizioni tecniche.